



Sosta per invalidi su ZTL: attenzione all'ordinanza comunale

Multato l'autoveicolo al servizio d'invalido che sosta in ZTL se il Comune ha stabilito limitazioni al parcheggio per tutti gli autoveicoli.

La multa sulle ZTL elevata nei confronti del veicolo munito di "contrassegno invalidi" è legittima se il Comune ha disposto il divieto di transito per qualsiasi tipo di mezzo, anche quello delle persone con handicap fisico.

Le persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e i non vedenti possono richiedere al proprio Comune, con istanza documentata, il rilascio del **contrassegno invalidi**, da esporre sulla parte anteriore del veicolo **[1]**. Il documento è **strettamente personale**, ha validità dal momento del rilascio su tutto il territorio nazionale e può essere usato su più automobili (non è infatti vincolato a uno specifico veicolo).

Quali sono le agevolazioni

Il contrassegno consente la circolazione e la sosta del veicolo anche dove vi sono

limiti alla circolazione o alla sosta, purché ciò non costituisca **grave intralcio al traffico**. Questo significa che il contrassegno non legittima a circolare o sostare senza alcuna limitazione per il semplice fatto che chi ne usufruisce è un disabile.

È il **Comune**, e non la legge dello Stato, a individuare quali siano le “**particolari situazioni di grave intralcio al traffico**”, che anche gli invalidi devono, come detto, **rispettare** per evitare le multe. Si tratta di una valutazione che, come specificato di recente dalla Cassazione **[2]**, è rilasciata alla totale discrezionalità dell'ente territoriale. Dunque, l'ordinanza con cui Comune dispone il divieto di sosta sulle ZTL anche per gli invalidi, deve considerarsi pienamente valida.